

## La programmazione in corso H2020: LE NUOVE CALL PER ICT, ENERGIA E AMBIENTE

# Quindici bandi da 452 milioni per spingere la digitalizzazione

La prima chiamata riguarderà tecnologie 5G, i cloud, big data e computer Hpc

Sergio Praderio

■ Horizon 2020 è il programma quadro dell'Ue che mette a disposizione 80 miliardi di euro per la ricerca e l'innovazione per consentire il raggiungimento degli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva alla base della strategia Europa 2020.

I progetti finanziati devono pertanto contribuire a tale crescita attraverso scoperte scientifiche e tecnologiche ad alto contenuto innovativo che portino anche una crescita economica dell'area di riferimento. Al programma possono partecipare le persone giuridiche che hanno sede in uno Stato membro o in un Paese associato Ue, di solito attraverso la costituzione di un consorzio composto da almeno tre membri di tre Paesi diversi. Questo per garantire un ambito sovranazionale ai progetti finanziati. A questa regola vi sono alcune eccezioni, ad esempio per lo Sme Instrument, lo strumento dedicato alle Pmi fortemente innovative che possono partecipare anche in assenza di un consorzio.

### I COSTI AMMISSIBILI

I finanziamenti a fondo perduto coprono fino al 100% di tutti i costi ammissibili per i progetti di ricerca e innovazione, mentre per i progetti di innovazione la percentuale di copertura arriva generalmente al 70%, potendo salire al 100% per le organizzazioni senza scopo di lucro. I costi ammissibili indiretti (ad es. costi di amministrazione, comunicazione e infrastruttura, forniture per ufficio) sono rimborsati a un tasso fisso del 25% dei costi diretti ammissibili.

Il programma si concentra sui tre settori chiave: eccellenza scientifica, leadership industriale e sfide per la società. Mentre il primo è più legato alla ricerca sperimentale e al progresso scientifico, la seconda si pone l'obiettivo di sostenere e fare progredire le tecnologie rivoluzionarie necessarie per agevolare l'innovazione in tutti i settori, tra cui le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (o Ict) e quelle spaziali, a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle comunità scientifiche.

Le tecnologie Ict, in particolare, hanno un ruolo strategico in quanto forniscono le basi infrastrutturali, gli

### Bandi Ict in scadenza il 28 marzo 2019

CODICE BANDO	DESCRIZIONE BANDO	BUDGET (IN MLN €)
ICT-01-19	Computing technologies and engineering methods for cyber-physical system of systems	40,0
ICT-03-2018-2019	Photonics manufacturing pilot lines for photonic components and devices	30,0
ICT-05-19	Application driven Photonics components	76,5
ICT-06-19	Unconventional Nanoelectronics	30,0
ICT-08-19	Security and resilience for collaborative manufacturing environments	11,0
ICT-09-2019-2020	Robotics in application areas	50,0
ICT-10-2019-2020	Robotics core technology	42,0
ICT-13-2018-2019	Supporting the emergence of data markets and the data economy	48,0
ICT-15-2019-2020	Cloud computing	30,0
ICT-20-2019-2020	5G Long term evolution	44,0
ICT-24-2018-2019	Next generation internet - Aon open internet initiative	21,5
ICT-30-2019-2020	An empowering, inclusive next generation internet	8,0
ICT-31-2018-2019	EU-US collaboration on Ngi	3,5
ICT-33-19	Startup Europe for growth and innovation radar	11,5
ICT-34-2018-2019	Pre-Commercial procurement open	6,0
<b>Totale</b>		<b>452,0</b>

strumenti e i sistemi fondamentali per sostenere l'innovazione, la competitività e un progresso scientifico diffuso. In questo settore, la partecipazione italiana ad Horizon 2020 è molto attiva, anche se il tasso di successo dei progetti presentati (circa il 10% dei finanziamenti richiesti) è inferiore alla media Ue (circa 13%), il che si riflette in un contributo finanziario sensibilmente più basso rispetto ai maggiori paesi concorrenti (tra il 30 e il 50% in meno). Quasi metà dei finanziamenti al settore Ict italiano sono destinati a Lombardia e Lazio.

### IL PROGRAMMA 2018-2020

Il programma di lavoro 2018-2020 nel settore Ict si pone pertanto l'obiettivo di promuovere la digitalizzazione dell'industria europea e le tecnologie 5G, cloud, big data, internet di nuova generazione e i nuovi computer ad altissime prestazioni (Hpc) mettendo a disposizione 452 milioni di euro per 15 bandi con scadenza il 28 marzo 2019.

Le tematiche (topics) di tali bandi sono le più diverse: si va dalle tecnologie informatiche e dai metodi ingegneristici per sistemi cyber-fisici di sistemi, alle tecnologie fotoniche per applicazioni nella sanità, dalla robotica al cloud computing, dalle tecnologie nanoelettroniche avanzate all'evoluzione di lungo termine

della tecnologia 5G.

In particolare, al settore della robotica sono destinati 92 milioni di euro con due obiettivi principali:

- una maggiore diffusione di tale tecnologia in alcune aree prioritarie: agro-alimentare, sanità, produzione e manutenzione delle infrastrutture;
- lo sviluppo della mecatronica cognitiva, l'applicazione dell'intelligenza artificiale a fini cognitivi, la collaborazione tra uomo e robot e nuovi strumenti di configurazione e progettazione di facile utilizzo per gli utenti.

Sono invece destinati al settore della fotonica applicata alla sanità 106,5 milioni di euro, con l'obiettivo di sviluppare metodi per fornire al settore strumenti per migliorare o valutare il successo delle terapie e per contribuire allo sviluppo di apparecchiature mediche robuste ed affidabili. Tra gli obiettivi di questo bando vi è anche la promozione di percorsi professionali nel settore della fotonica destinati a giovani ricercatori, laureati e dottorandi.

Per lo sviluppo della tecnologia 5G sono destinati invece 44 milioni di euro, destinati alla realizzazione di servizi virtuali mobili pervasivi, attraverso una rete che gestisca funzioni di connettività, di elaborazione, archiviazione e trasporto in modo integrato.

L'agenda politica Ue. Bandi per le reti di teleriscaldamento

## Energia e ambiente due settori trainanti

Roberta Casapietra

■ I temi energetici e ambientali sono al centro dell'agenda politica europea e sono richiamati in vari programmi di lavoro di Horizon 2020 del pilastro "Sfide sociali".

Il programma "Energia sicura, pulita ed efficiente" ha come priorità le fonti rinnovabili, i sistemi energetici Smart, l'efficienza energetica e la cattura e lo stoccaggio della CO2. Sul tema rinnovabili, sono stati aperti alcuni bandi il 5 settembre con scadenza il prossimo 11 dicembre. In particolare il bando Res-8-19, ha come obiettivo la dimostrazione, su reti di teleriscaldamento o teleraffrescamento già operanti, di soluzioni che prevedano la copertura di almeno il 50% della domanda della rete mediante fonti rinnovabili (finanziabili tra gli 8 e i 15 milioni di euro).

È il fotovoltaico invece il focus del bando Res-15-19 e più precisamente l'aumento della competitività della produzione europea attraverso innovazioni di processo e di prodotto con dimostrazione in linee produttive pilota (finanziabili in media 10-13 milioni di euro).

Sul fronte dell'efficienza energetica, aprono a marzo con scadenza settembre 2019 una serie di bandi tra cui Ee-1-19 che ha come obiettivo la velocizzazione del processo di decarbonizzazione del parco edilizio introducendo approcci e soluzioni per la riqualificazione spinta degli edifici che garantiscano innovazione e contenimento dei costi. Il finanziamento ipotizzato per proposte su questo bando è 3-4 milioni di euro.

Il bando Ee-4-19 si concentra in-

vece sugli impianti già installati negli edifici residenziali o del terziario, promuovendone l'upgrade al fine di rendere possibile la gestione dell'energia all'interno dell'edificio e l'interazione con la rete, fornendo servizi di generazione, di accumulo e flessibilità. Le soluzioni devono prevedere l'impiego dell'automazione e dell'Ict per dimostrare che i sistemi e le applicazioni Smart possono essere installate negli edifici esistenti (finanziabili 3-4 milioni di euro).

Sugli edifici si concentra anche il bando sul tema "Rinascimento rurale" Lc-Rur-11-2019, avente come obiettivo lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni per l'utilizzo sostenibile di materiali legnosi nella (ri)costruzione e riqualificazione degli edifici. Le proposte da presentare entro il 23 gennaio 2019, possono includere la realizzazione di prototipi, dimostrativi, azioni pilota, devono coinvolgere tutti gli attori rilevanti quali ricercatori, aziende, professionisti, cittadini e istituzioni (finanziamento medio di 10 milioni di euro).

Infine il bando Ce-Sc5-07-19 richiede lo sviluppo e la dimostrazione in azioni pilota innovative di una produzione sostenibile di materie prime non agricole e non energetiche, per aumentare la competitività europea, contribuire agli obiettivi energetici e climatici al 2030 e minimizzare l'impatto ambientale. Si tratta in questo caso di un bando in due fasi, in cui la prima aprirà il 14 novembre 2018 per concludersi il 19 febbraio 2019 (finanziabili 8-13 milioni).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I prossimi bandi

SIGLA	SCADENZA	BUDGET (MILIONI DI €)
LC-SC3-RES-8-19	11/12/2018	15
LC-SC3-RES-15-19	11/12/2018	25
LC-SC3-EE-1-19	03/09/2019	12
LC-SC3-EE-4-19	03/09/2019	10
LC-RUR-11-19	23/01/2019	20
CE-SC5-07-19	19/2/19 (fase 1)	30

© RIPRODUZIONE RISERVATA